

Alle 23e45 Crivello parla già da sconfitto: “Non mi sono risparmiato, ma dal Pd nazionale serviva un sostegno più forte”

di **Giulia Mietta**

25 Giugno 2017 - 23:56



Genova. Le proiezioni del ballottaggio sono appena iniziate ma Gianni Crivello, che arriva intorno alle 23e45 ai giardini Luzzati, dove si è riunita la coalizione del centrosinistra, parla già da sconfitto. E lo fa con grande serenità e - lo si capisce dal volto più che dal tono di voce - con disappunto. Nel frattempo, dallo schermo di una tv accesa su exit poll e proiezioni, la vittoria di Marco Bucci sembra essere quasi scontata. I “Luzzati” sono più bui e silenziosi che mai. Il caldo afoso non aiuta a stemperare la delusione.

“Non mi sono risparmiato in questi mesi - dice - è stata una campagna aspra, soprattutto negli ultimi giorni, quando i toni si sono accesi, basti pensare ai saluti romani o alle situazioni in cui mi si impediva di parlare, beh, i toni erano quelli”.

Crivello, che arriva accompagnato dalla moglie Patrizia, dopo aver passato la giornata a casa con la nipotina commenta il fenomeno per cui nelle ultime ore circa 10 mila cittadini si sono recati agli uffici demografici comunali per rinnovare la tessera elettorale: “C’è stata voglia di tornare a esprimere l’atto più democratico che esista, e l’ho apprezzato,

infatti l'affluenza è stata piuttosto alta rispetto alla media nazionale, ma comunque molto bassa, ed è un segnale importante rivolta alla politica. Al voto locale però si sommano anche considerazioni, da parte dell'elettore, di carattere nazionale".

Gianni Crivello, ex assessore alla Protezione civile e lavori pubblici della giunta Doria, non è mai stato iscritto al Pd, nonostante il Partito Democratico sia stata la forza più importante della coalizione che lo ha sostenuto. Non abbastanza? "Io ce l'ho messa tutta anche se non sono stato mai iscritto al Pd, ho sentito Renzi in questi giorni e ho sentito il vicesegretario, e al di là di come si concluderà questa esperienza, la cosa più bella che porterò con me sarà stato il lavoro con i giovani, i giovani in maniera trasversale".

E ancora: "Il Partito Democratico a livello nazionale avrebbe potuto esserci di più - afferma il candidato del centrosinistra - specialmente se pensiamo a quanto hanno speso gli altri per la campagna elettorale, un sostegno economico maggiore da parte del partito nazionale non sarebbe stato negativo".